



Anno 2013

Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO >> Sua-Rd di Ateneo

### Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

In sintesi, in tema di terza missione, il sostegno alla ricerca scientifica per migliorare le diverse forme di produzione, il benessere sociale e l'attrattività del territorio, lo sviluppo di attività di valorizzazione della proprietà intellettuale, il potenziamento dei rapporti con l'esterno per sostenere il trasferimento e la condivisione di conoscenze, la formazione permanente rappresentano i punti fondamentali che l'Ateneo del Sannio intende valorizzare attraverso il Piano Strategico...

L'Unità Organizzativa Innovazione e Sviluppo Tecnologico dell'Università degli Studi del Sannio, di seguito denominato TTO (Technology Transfer Office), nel Piano Strategico triennale dell'Università del Sannio, adottato nell'anno 2014, per gli anni 2013-2015, è deputato a promuovere l'interazione tra le strutture di ricerca di Ateneo ed il mondo delle imprese anche mediante l'identificazione e il monitoraggio delle competenze che l'Ateneo nel suo insieme esprime ed è in grado di offrire. L'Ufficio fornisce informazioni, consulenza, supporto e intermediazione sia ai ricercatori che alle organizzazioni territoriali (imprese, Pubbliche Amministrazioni, centri di ricerca) e persegue i seguenti Obiettivi:

1. Potenziare i rapporti con l'esterno per sostenere il trasferimento e la condivisione di conoscenze
2. Incentivare la creatività degli studenti e diffondere la cultura d'impresa
3. Sviluppare attività di valorizzazione della proprietà intellettuale

Premesso che, per imprese spin-off della ricerca pubblica si intendono quelle realtà imprenditoriali high-tech il cui core-business si fonda sulla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica, nell'Ateneo del Sannio, risultano autorizzate 13 società di spin-off accademico, nelle quali vi è la partecipazione di almeno un docente o ricercatore di ruolo.

L'Unità Organizzativa Innovazione e Sviluppo Tecnologico, inoltre, cura l'istruttoria della fase prodomica al deposito dei brevetti e degli altri Diritti di proprietà industriale (IPR), nonché quella inerente la commercializzazione dei diritti di proprietà industriale.

Nell'ambito del licensing è stato gestito il Contratto di licenza tra l'European Organization for Nuclear Research (CERN), Metrolab Technology SA e l'Università del Sannio, sottoscritto il 29 maggio 2008, per la cessione dei diritti di sfruttamento economico del Know-how inerente l'invenzione dal titolo Fast Digital Integrator System (FDI), di cui è contitolare al 50% con i colleghi dell' European Organization for Nuclear Research (CERN), il Prof. Pasquale Arpaia, inquadrato nel Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche presso la Facoltà di Ingegneria di questo Ateneo, con la qualifica di Associato. Il suddetto know-how, dal titolo Fast Digital Integrator System (FDI), fu conseguito dal prof. Pasquale ARPAIA con il personale dell' European Organization for Nuclear Research (CERN) attraverso attività di ricerca svolta per conto dell'Università degli Studi del Sannio presso the European Organization for Nuclear Research (CERN), in base all'accordo interistituzionale K1201/AT/LHC, sottoscritto tra il Dipartimento di Ingegneria (DING) dell'Università degli Studi del Sannio e il predetto Ente nell'anno 2005, relativamente al quale, nell'anno 2013, sono state incassate royalties per un ammontare complessivo di 7.132,33, suddivise tra l'Ateneo del Sannio (2.139,70) e il docente-inventore (4.992,63), in misura pari, rispettivamente, al 30% e al 70%.

In data 8 agosto 2013, inoltre, il TTO dell'Ateneo del Sannio ha curato il rinnovo del contratto di licenza tra la European Organization for Nuclear Research (CERN), la Metrolab Technology SA e la Università degli Studi del Sannio, per la disciplina dei rapporti derivanti dalla cessione del know-how sul FDI SYSTEM del prof. Pasquale ARPAIA e di altri colleghi de la European Organization for Nuclear Research (CERN), in misura pari al 50% per ciascuna delle due parti, per la durata di un altro quinquennio, che decorre dal 9.8.2013, grazie al quale saranno corrisposte dalla Metrolab Technology SA, cessionaria dei diritti di sfruttamento economico per la vendita del FDI SYSTEM, royalties annuali che saranno suddivise in egual misura tra l'Ateneo del Sannio e la European Organization for Nuclear Research (CERN), nonché ulteriormente suddivise nella misura del 50% di spettanza del prof. Pasquale ARPAIA, in misura pari sempre al 70% tra il suddetto docente e questo Ateneo (per un ammontare totale di royalties incassate dall'Ateneo nel periodo dal 2007 al 2013 pari a 30181,82 complessive).

Altro campo di attività dell'Unità Organizzativa Innovazione e Sviluppo Tecnologico è la predisposizione di accordi-partenariati-contratti per l'accesso a fondi di finanziamento, per la gestione della proprietà intellettuale e per le varie attività di technology transfer.

In questo ambito, nell'anno 2013, è stata siglata una convenzione con VERTIS SGR, società di gestione del risparmio che amministra fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano di tipo chiuso per l'investimento nel capitale di rischio di imprese, con particolare riferimento a quelle operanti nei settori ad alta tecnologia, start-up, spin-off accademici e di ricerca, o comunque di imprese che intendono introdurre innovazioni di processo o di prodotto. Sinora Vertis SGR ha istituito quattro fondi mobiliari chiusi e, in data 30.12.2013, è stata autorizzata la sottoscrizione di una convenzione avente ad oggetto la collaborazione tecnico-scientifica in attività di interesse comune connesse alla didattica, ricerca, consulenza e scouting nei settori ad alta tecnologia, start-up, spin-off tra l'Università del Sannio e VERTIS SGR.

Infine, l'Unità organizzativa Innovazione e Sviluppo Tecnologico ha curato la partecipazione al Rapporto Annuale sulla Valorizzazione della Ricerca Italiana per la undicesima indagine annuale del Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria (Netval) riferita ai dati dell'Università del Sannio e alla Start-Cup CAMPANIA, Anno 2013, la business competition tra i 7 atenei campani il cui obiettivo è di far concorrere tra di loro gruppi di persone che hanno elaborato idee imprenditoriali basate sulla ricerca e l'innovazione, nonché diffondere lo spirito dell'iniziativa sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, favorendo le iscrizioni e sostenendo i partecipanti durante la competizione e il Corso sulla redazione del Business Plan, a cui hanno partecipato n. 21 gruppi Unisannio alla prima fase e n.5 gruppi alla seconda fase.

In particolare, nell'anno 2013, la Direzione del Premio Start-Cup CAMPANIA, Anno 2013 è spettata all'Università del Sannio, nella persona del prof. Luigi GLIELMO, e il TTO di Ateneo ha curato l'organizzazione della manifestazione finale di premiazione dei gruppi partecipanti alla business competition, che si è svolta il 24 settembre 2013, presso il Rettorato di questo Ateneo, a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'Assessore regionale alla ricerca scientifica, prof. Trombetti, e i Rettori dei 7 atenei campani. Infine, tra le attività di diffusione, vanno annoverate la redazione e la diffusione di n.3 numeri della Newsletter VENTONUOVO, Notiziario di Ateneo sul trasferimento di conoscenze e tecnologie, curato dal delegato del Rettore alle attività di Trasferimento tecnologico, prof. Luigi GLIELMO.